

RAPPORTO DI MAGGIORANZA DELLA COMMISSIONE DELLE PETIZIONI DI MONTECENERI SUL MESSAGGIO MUNICIPALE N. 135/ RISOLUZIONE MUNICIPALE N.627:

*“ Concessione alla Filarmonica Unione Carvina di un diritto di superficie sul terreno al mappale 784 RDF, un prestito massimo di fr. 220'000.00 rimborsabili in 25 anni ed una partecipazione all'investimento di fr. 21'900.00 per l'edificazione di una nuova sede”*

Onorevole Presidente,  
Onorevoli Consiglieri Comunali,

La Filarmonica Unione Carvina è una istituzione storica, benemerita e profondamente radicata nel tessuto dei Comuni del montecenerino: Il suo nome è mutuato dall'appellativo medioevale con il quale veniva chiamato il territorio dei Comuni ed ex-Comuni che la mantengono viva: Isonne, Mezzovico, Medeglia, Bironico, Rivera, Camignolo e Sigirino. Vanta piu' di ottant'anni di attività durante i quali ha avvicinato alla musica generazioni di giovani della Valle del Vedeggio, ha animato feste e cerimonie e si è esibita in apprezzati concerti.

Rappresenta un valore culturale indiscutibile per il territorio e come tale va protetta. Nell'ottica di offrirle la prospettiva di un avvenire è necessario dotarla di una sede stabile.

**Di questo tutti i Commissari sono consapevoli.**

Il MM135, pur essendo formulato con evidente sforzo di offrire alla Filarmonica un avvenire sicuro, appare alla maggioranza della Commissione Petizioni piuttosto contorto e, all'attuazione, ricco di spunti potenzialmente generatori di problemi futuri.

In sostanza, il MM135 vorrebbe:

1. concedere alla Filarmonica in usufrutto parte del fondo 784 RDF, cioè dare in usufrutto un bene pubblico,
2. regalarle una discreta somma di denaro pubblico ( 21'900 fr) di cui non è stato specificato come si sia arrivati alla definizione dell'importo,
3. prestarle senza interessi la somma (considerevole viste le finanze comunali) di 220'000fr dei quali non è dichiarata la provenienza né gli eventuali interessi a carico del Comune nel caso si tratti di un prestito,
4. aumentare ai cittadini il contributo annuo pro-Filarmonica.

Secondo gli intenti municipali, la Filarmonica potrà così edificare a sue spese una propria sede su un terreno con diritto di superficie alla fine illimitato, secondo l'analisi della maggioranza della Commissione Petizioni il risultato sarà invece ben differente. Con l'accettazione del MM135 la Filarmonica edificherà a complete spese del Comune una sede che non sarà mai sua, occupando un terreno in usufrutto praticamente perenne (99+100 anni) e godendo di prestiti e regali in termini di denaro che le numerose altre società attive sul territorio potrebbero a ragione rivendicare per parità di trattamento: si ricorda che le società culturali, sportive e benefiche operanti sul territorio sono decine. Il messaggio pecca di chiarezza e contrasta con la semplicità che dovrebbe contraddistinguere la gestione di un comune come il nostro.

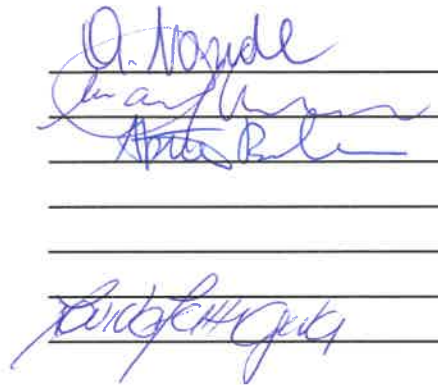
La maggioranza della Commissione Petizioni durante l'analisi del messaggio si è chiesta come mai, per dotare la Filarmonica di una sede, si sia cercata una via tanto tortuosa e non siano state considerate soluzioni lineari ed evidenti come edificare direttamente sul fondo 784 RFD il prefabbricato richiesto e offrire alla Filarmonica un contratto di affitto equo non rescindibile se non per gravi motivi.

La fretta è una pessima consigliera, sarebbe un errore accettare il messaggio 135 solo per il timore che il Municipio non possa proporre a breve un'altra soluzione migliore: per il centro Quadrifoglio sono stati formulati ben 2 messaggi in 6 mesi.

Sulla base di quanto sopra la maggioranza della Commissione delle Petizioni invita i Colleghi del Consiglio Comunale a respingere il MM135 ed auspica che il Municipio riformuli in tempi stretti un nuovo messaggio per dotare finalmente la Filarmonica di una sede.

Per la maggioranza della Commissione delle Petizioni:

**Alessandra Nosedà**  
**Mariagrazia Bernasconi**  
**Abramo Borla**  
**Prisca Cattani**  
**Michele Isolini**  
**Michele Seitz**  
**Devida Zanetti Gava**



The image shows handwritten signatures in blue ink over a series of horizontal lines. The signatures correspond to the names listed on the left: Alessandra Nosedà, Mariagrazia Bernasconi, Abramo Borla, Prisca Cattani, Michele Isolini, Michele Seitz, and Devida Zanetti Gava. The signature of Devida Zanetti Gava is the most prominent and clearly legible.

Monteceneri, 05.12.2016